

LA SCULTRICE ESPONE A MILANO

Memorie della terra Carlini a San Sisto

MILANO - Una grande scultrice varesina è appena tornata con una nuova mostra, inaugurata venerdì scorso: fino all'8 settembre si possono ammirare le opere di **Maria Cristina Carlini** nella mostra dal titolo "Geologie, memoria della terra", a cura di Chiara Gatti, da un progetto di Raffaella Resch: l'esposizione si trova a Milano, nello Studio Museo Francesco Messina, ex Chiesa di San Sisto. Organizzata da Comune di Milano, Studio Museo Francesco Messina e voluta dalla direttrice del museo Maria Fratelli, la mostra è inserita nel palinsesto "I Talenti delle Donne", che dedica l'anno 2020 al mondo delle donne.

Fratelli commenta: «Le opere di **Maria Cristina Carlini** traghettano dentro la navata di San Sisto l'esperienza internazionale dei maestri del Novecento nel cui novero si inserisce la sua scultura e la accostano alle opere di Francesco Messina. Dal confronto scaturisce la forza della scultura quale lingua viva. Per mano di una donna, una grande scultrice che merita questo omaggio, il Museo Messina si fa paesaggio, memoria e terra».

In esterno, in dialogo col prospetto barocco della facciata, spicca il grande Samurai, simbolo della mostra, armatura di legno e acciaio corten per un volume lineare e sintetico; l'installazione Samurai al termine della mostra rimarrà esposta durante la settimana di Art Week e nei giorni di MiArt. In mostra è anche presente un filmato realizzato da *Storyville* con la regia di Stefano Conca Barizzoni, dedicato all'atelier dell'artista e alle opere esposte. Carlini inizia il suo percorso artistico a Palo Alto in California, dove lavora la ceramica; quindi prosegue la sua attività a Bruxelles per poi tornare a Milano. Da questo momento, oltre al grès e alla terra entrano a far parte della sua espressività materiali come il ferro, la lamiera, l'acciaio corten, la resina, il legno di recupero e a volte la carta. Le sue sculture monumentali sono presenti in permanenza in Europa, America e Asia e ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali. La mostra è aperta da giovedì a domenica dalle 11 alle 18; ingresso libero, prenotazione consigliata: museicivici milano.vivaticket.it

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scultura
"Samurai" (foto Redazione)

